


segui quotidianosanita.it

Tweet

Condividi

 stampa

Make to care: al via le votazioni on line

Da oggi fino al 25 novembre sarà possibile votare per i progetti concorrenti alla quinta edizione di Make to Care, il contest lanciato da Sanofi in collaborazione con Maker Faire Rome 2020 – The European Edition, nato per incoraggiare e supportare lo sviluppo di soluzioni innovative che rispondono alle esigenze delle persone che vivono con una disabilità e dei loro caregiver. Quest'anno, grazie alla collaborazione con SICS editore si può votare per i progetti concorrenti dal sito di Popular Science.

19 NOV - Sono dodici i progetti candidati alla quinta edizione di Make to Care e selezionati nell'ambito della call for makers di Maker Faire Rome 2020 – The European Edition che si è chiusa lo scorso 19 ottobre.

Dodici idee innovative che sono state sviluppate da associazioni di pazienti, pazienti-innovatori oppure start-up impegnate nel sociale per rispondere alle esigenze di persone che vivono con una disabilità e dei loro

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di

caregiver.

Quotidiano Sanità.



Quest'anno, per la prima volta, è possibile conoscere i 12 progetti e votarli online, grazie alla collaborazione con SICS editore. Sul sito di Popular Science Italia è disponibile la [pagina dedicata a Make to Care](#) da cui si accede al voto. È possibile votare per uno o più progetti, esprimendo una preferenza che va da 1 (voto più basso) a 5 (voto più alto).

Alla chiusura delle votazioni, prevista per il 25 novembre, gli 8 progetti che totalizzeranno il punteggio più alto accederanno alla fase finale: la giuria di esperti di Make to Care presieduta da Francesca Pasinelli, Direttore Generale di Fondazione Telethon, valuterà gli 8 finalisti e decreterà i due progetti vincitori, che saranno annunciati durante una diretta in streaming giovedì 10 dicembre dalle 18.30.

L'edizione 2020 di Make to Care ha il patrocinio dell'Ambasciata di Israele a Roma. Israele – anche chiamata la “start-up nation” del Mediterraneo poiché vanta la più alta densità di imprese innovative, specie nelle tecnologie digitali – sarà parte integrante dell'esperienza formativa che si aggiudicheranno gli ideatori dei due progetti vincitori.

Tutte le informazioni sono disponibili su www.maketocare.it. È possibile seguire Make to Care sulla [pagina Facebook dedicata](#) o sui social con #Maketocare

Ecco i 12 progetti candidati

– ANGELO – Dispositivo per superare la “distanza acustica” tra anziani e familiari

- CapisciAMe – App che rende più agevole la comunicazione per le persone con disartria
- Cocca – Caschetto customizzato e su misura per giocare alla boccia Paralimpica
- Eduframe – Pannelli educativi per ritardare la degenerazione psicofisica dei malati
- Exoband – Supporto alla camminata in persone anziane o affette da patologie neurodegenerative
- LinkAbili – Piattaforma digitale di sostegno ed orientamento alla disabilità
- LiRiCAA – Libro di ricette per la Comunicazione Aumentativa Alternativa
- ODLA – Dispositivo per fare musica accessibile ai non vedenti
- Robo&Bobo – Programma per avvicinare alle discipline creative adolescenti in cura oncologica
- Sedia intelligente – Sedia a rotelle superleggera con ruota anteriore dotata di motore elettrico
- Spazio Gioco – Un luogo a supporto del benessere, dell'accessibilità e dell'apprendimento
- Spellbound – Kit composto da un gioco di carte e un'app per pazienti con epilessia ed insegnanti.

Make to Care

Nato nel 2016 in collaborazione con Maker Faire Rome – The European Edition per celebrare la figura del paziente-innovatore e avvicinare il mondo dei pazienti a quello dei maker, stimolando la co-creazione di

gli speciali



Ddl Bilancio 2021. Il testo e le norme per la sanità

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** Aifa. Il virologo Giorgio Palù verso la presidenza dell'Agenzia
- 2** Covid. “Anche dalla pelle i segni dell'infezione”. Dai dermatologi le linee guida per i cittadini
- 3** Sindrome post-Covid-19: quali sono gli effetti a lungo termine del coronavirus?
- 4** Covid. Arriva il protocollo per le cure a casa. Ma i medici di famiglia lo bocciano: “Nessuna novità e

soluzioni capaci di migliorare la quotidianità di persone con disabilità e dei loro caregiver, Make to Care è oggi la contaminazione virtuosa tra 3 mondi: ospedali e centri di ricerca universitari che collaborano, fianco a fianco, con pazienti (o loro rappresentanti), insieme a esponenti della manifattura digitale (maker, start-upper e giovani imprenditori).

Grazie alla partnership tecnico-scientifica di Polifactory e il supporto di Fondazione Politecnico di Milano, dal 2018 Make to Care è anche un progetto di ricerca permanente sull'open-innovation e la manifattura digitale in ambito healthcare. Un nuovo ecosistema dell'innovazione che nasce e si sviluppa anche fuori da ospedali, centri di ricerca, università, guidato da start-up e pazienti-innovatori, spesso in co-sviluppo con maker e fablab. Oggi è disponibile e scaricabile in formato digitale la seconda mappatura (la prima edizione è del 2017) www.maketocare.it/report

I partner di Make to Care 2020

Da cinquant'anni fra i leader italiani ed europei nel settore della consulenza in proprietà intellettuale, Bugnion è specialista nella tutela dei beni immateriali delle aziende: i risultati della ricerca, dell'innovazione e della creatività e i segni distintivi.

Impegnato in ricerca e formazione in aree quali innovazione, sostenibilità e sanità, l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa contribuisce all'avanzamento della conoscenza scientifica a livello internazionale e alla competitività del sistema Paese, con una particolare attenzione alle dinamiche di inclusione sociale e di gestione del bene comune, sia a livello nazionale che globale.

I due nuovi partner si affiancano alla collaborazione pluriennale con Polifactory, Fondazione Politecnico di Milano, e ART-ER, la Società Consortile dell'Emilia-Romagna per l'innovazione, l'attrattività e l'internazionalizzazione della Regione, a cui si sono aggiunte, nel 2019, quelle con Venture Factory e Arrow Electronics Italia, rispettivamente Investing Partner e Technology Platform Partner di Make to Care.

I partner mettono a disposizione di vincitori e finalisti le loro diverse competenze, per aiutarli a sviluppare ulteriormente il proprio progetto e la propria capacità imprenditoriale.

19 novembre 2020

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Scienza e Farmaci



[Cancro cervice uterina e tumori Hpv possono essere eliminati. Ma in Italia vaccinato solo il 60% delle ragazze target. L'Italia aderisca alla strategia globale dell'Oms e di](#)

[Ecco](#)



[Covid. Plasma iperimmune. A cosa serve e come donarlo. Le FAQ del Centro nazionale sangue](#)

[Covid. Vaccino Pfizer/BioNtech: dati definitivi sperimentazione Fase 3 indicano efficacia al 95%](#)

condivisione". Agenas prende distanze: non c'è nessun protocollo

- 5 Covid-19 e influenza. Molti sintomi sono uguali ma anche senza tampone a volte è possibile distinguerli. Intervista alla prof. Calderaro
- 6 Manovra. Il Fondo sanitario aumenta di 1 mld nel 2021. In arrivo 4.200 contratti aggiuntivi di specialistica. Rivisti i tetti di spesa farmaceutica. Per la dirigenza indennità aumenta del 27%. Ecco la bozza della legge di Bilancio
- 7 Vaccino Covid. "Italia punta su Pfizer. A fine gennaio dovremmo poter vaccinare 1,7 milioni di persone. Priorità a personale sanitario ospedaliero e territoriale e anziani nelle Rsa". Ecco il piano del Commissario Arcuri
- 8 Coronavirus. Un paziente su tre ha sintomi gastrointestinali
- 9 Fno Tsrp e Pstrp: "In sanità teniamo ben distinte le attività di educatori professionali socio-pedagogici e pedagogisti"
- 10 Tar Lazio: "I medici di famiglia non devono visitare i pazienti Covid a domicilio, spetta solo alle Usca". La Regione annuncia ricorso



La corsa al vaccino Covid. A che punto siamo



Covid. Da Remdesevir più danni che benefici?



Antibiotico-resistenza: "In Europa 37 mila morti l'anno. Se non la fermiamo sarà la prossima catastrofe sanitaria globale". L'appello Ue e Oms

Quotidianosanità.it

Quotidiano online
d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Ernesto Rodriquez

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati

- P.I. 12298601001

- iscrizione al ROC n. 23387

- iscrizione Tribunale di Roma n.
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.

[Policy privacy](#)